

Prezzo d'Associazione

Adesione a Stato: anno	L. 20
Id. semestre	11
Id. trimestre	6
Id. mese	2
Per. anno	L. 82
Id. semestre	47
Id. trimestre	29

Le associazioni non disdette stando rinnovate.
Il pagamento in tutto il regno con-
tanti 6.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cont. 80, in terza pagina, dopo la firma del gerente cont. 20, - in quarta pagina cont. 10.
Per gli avvisi separati a tanto al giorno di spazio.
I manoscritti non si restituiscono. - Lettere e pioggetti non affrancati si respingono.

Omaggio al S. Padre Leone XIII

nella Conferenza di Bruxelles contro la schiavitù

E' venuto in luce a Bruxelles un volume di 703 pagine in foglio intitolato *Atti della Conferenza di Bruxelles 1839-90*. Esso contiene 33 protocolli che riferiscono le discussioni tenutesi, e numerosi documenti.

Gli stati rappresentati alla Conferenza erano: Germania, Austria Ungheria, Belgio, Danimarca, Spagna, Stato indipendente del Congo, Stati Uniti d'America, Francia, Gran Bretagna, Italia, Paesi Bassi, Persia, Portogallo, Russia, Svezia e Norvegia, Turchia e Zanzibar.

Quarantatré oratori plenipotenziari e ne furono due durante la Conferenza: il belga Parnet, ministro di Stato e il tedesco Arendt, console generale in Anversa.

A pagine 634 e 635 del volume, dopo che si sottoscrisse l'atto del Congresso e la dichiarazione annessa, leggiamo la seguente mozione del plenipotenziario spagnolo Gutierrez de Agueda, inviato dalla Regina reggente.

«Al momento in cui i nostri lavori stanno per compiersi, desidererei, signori, richiamare un nome circondato da universale affettuoso rispetto. La riunione di questa Conferenza attesta la parte che i Governi qui rappresentati vollero prendere al movimento che commuove l'Europa in pro degli infelici popoli africani.

Ma noi non possiamo dimenticare gli sforzi del Sommo Pontefice Leone XIII per ottenere questo movimento, né gli attestati di paterna sollecitudine dati alle stirpi diseredate, la cui sorte ci preoccupò sì gran tempo, né i sacrifici e le fatiche di coloro, che si gagliardamente secondarono i suoi generosi disegni.

L'Atto generale porrà le basi di un'opera essenzialmente umanitaria ed incivilizzatrice. Più volte facemmo appello agli uomini di buona volontà.

Credo, signori, essere interprete dei vostri sentimenti, chiedendovi che il protocollo della Conferenza attesti l'espressione di un voto che tutti formiamo: — Possa il Papa Leone XIII in avvenire ancora prestare l'appoggio della sua parola ed il concorso delle forze morali che si riuniscono intorno al Capo della Chiesa cattolica; alla causa che fa oggetto delle nostre sollecitudini, e sopra tutto alle disposizioni in comune adottate dalle Potenze.

L'alta considerazione, che attestano al S. Padre i Governi, mi è sicura garanzia.

tigia dell'accoglienza che la mia proposta, la quale per altro riserva i punti di vista di alcuni dei nostri colleghi, incontrerà presso i membri dell'Assemblea.

«Il Presidente (il sig. di Lambermont, ministro di Stato del Belgio), dice, che come ha rammentato il signor Ministro di Spagna, il nome del Papa Leone XIII, non può essere rammentato, senza dotare un profondo rispetto, ed un grande amore. Il Presidente crede esprimere il pensiero dei colleghi, associandosi alla parola pronunciata dal sig. Gutierrez de Agueda. Il protocollo farà cenno dell'omaggio reso a Sua Santità.

Tutti i plenipotenziari presenti aderirono alla proposta, e cattolici e protestanti, scismatici e musulmani, repubblicani, monarchici e cesariani, gli Stati del Vecchio e del Nuovo Mondo, i rappresentanti delle loro rispettive nazionalità e stirpi, resero all'umanità omaggio a Leone XIII, e sollecitarono il proseguimento dell'appoggio dato da questo grande ed illustre Pontefice alla causa antischivistica.

LA PROSPERITÀ DELL'ITALIA

La Riforma è di continuo intenta a volere pur fare apparire l'Italia come un Eldorado, come il paese della cuccagna, specialmente da che ha l'invidiabile sorte di essere governata dal signor Crispi.

Per ulteriore argomento della prosperità generale dell'Italia e degli italiani, ecco uno specchio dimostrante i progressi e gli accrescimenti, che sono verificati nei sei principali porti marittimi d'Italia, negli arrivi dei navigli mercantili.

Tutta gongolante di gioia, la serva fedele del signor Crispi esclama:

«Se fossimo davvero della desolazione economica immaginata da certuni, sarebbe diminuito anche il movimento marittimo, e le navi italiane non avrebbero trovato un carico sufficiente».

Ci dispiace al sommo, scrive giustamente l'Osservatore Romano, di turbare tanta giocondità di spirito e di cuore, col dire colla nostra consueta franchezza, che a dimostrare insufficiente il malessere (la desolazione è un po' troppo) economico e materiale dell'Italia, non basta un aumento qualsiasi negli arrivi dei porti mercantili. Questo tutto al più potrà dimostrare che il male non si accresce, ma in qualche modo accenna a diminuire.

Bisognerebbe perciò dimostrare che questo aumento sia in piena relazione coll'aumento della popolazione italiana e coll'aumento delle marinerie mercantili delle altre nazioni marittime: che i navigli ita-

liani hanno realmente trovato un carico sufficiente, mentre si sa quanto vadano da parecchi anni declinando la marina mercantile e il così detto cabotaggio, per ragione principale delle ferrovie lungo le coste marittime si dell'Adriatico come del Mediterraneo.

Oltre a ciò è a considerarsi che la prosperità collettiva e pubblica, desunta da statistiche in gran parte inesatte e in gran parte inconcludenti, non collima sempre, per non dire mai, colla prosperità individuale e privata.

Il rinomato economista Mollinary osserva giustamente che poveri, pauperismo e miseria vengono e si accrescono di mano in mano che aumenta la pubblica apparenza della ricchezza e prosperità.

Porta ad esempio la splendida città di Chicago in America, la quale, fino a che rimase nella sua primitiva semplicità e modestia, non contava un solo povero. Dopo che Chicago ebbe teatri, illuminazione a gas, boulevards e altre cose di lusso, i poveri sono venuti e sono aumentati grandemente.

Il male è, secondo noi, che troppo si guarda a ciò che cade sotto gli occhi in pubblico: poco o nulla si osserva ciò che accade nell'interno delle famiglie, dei fondachi e delle officine.

Si può davvero dire: «là si ride e qua si muore».

Negoziati russo-vaticani

Scrivono da Roma che è pervenuta la risposta della cancelleria russa intorno alla nomina dell'arcivescovo cattolico di Mihilow, che è la prima dignità episcopale in Russia.

Le trattative per questa durano da molto tempo e non si può dire che la Russia ci metta né buone disposizioni né sollecitudine per concludere i negoziati, giacché solleva ad ogni tanto pretese e riserve colle norme costanti della Chiesa.

Ora pare che sia finalmente avvenuto l'accordo e che nel Concistoro di dicembre (forse non ve ne sarà altro prima) si potrà preconizzare il nuovo arcivescovo.

Resta tuttavia in pendenza la questione polacca, ma ci vorrà del tempo prima che su di essa avvenga un accordo.

Specola vaticana

La Commissione della Specola Vaticana, nella seduta del 18 settembre, si occupò in modo speciale dei lavori che si stanno eseguendo nella gran Torre Leonina posta nel Giardino Vaticano e destinata a rice-

vere l'equatoriale fotografato per la Carta del Cielo.

Si trattano pure alcune questioni che riguardano le fotografie stellari da eseguirsi all'Osservatorio Vaticano.

Per intelligenza dei lettori, diamo qui alcune brevi notizie su questo riguardo.

Il servizio per fotografare il cielo stellato nel modo più completo possibile è ordinato nella seguente guisa.

Il Cielo sarà diviso in zone, le quali sono distribuite ai diversi Osservatori che concorrono alla grande opera. Ogni lastra (planchette) delle stazioni che lavorano in regioni celesti vicine si sovrappongono le une alle altre successivamente. Ogni lastra sarà formata da un quadrato di 16 cm. di lato; ed i vertici in ogni quadrato occuperanno i centri dei quadrati che lo circondano.

Per ottenere le fotografie ciascun Osservatorio adopererà l'obbiettivo fotografico di 93 centimetri di apertura e di metri 3.40 di distanza focale, costruito dai fratelli Henry dell'Osservatorio di Parigi, in cui il millimetro equivale ad un minuto di arco.

Per determinare la posizione precisa di ogni stella si prenderà sopra ciascuna lastra fotografica una bella stella, che servirà di guida e come di punto di mira, la cui posizione sia conosciuta colla più grande precisione. Ad essa si riporteranno le posizioni delle altre stelle impresse sulla lastra.

Per misurare le posizioni delle stelle rispetto alla stella guida si hanno tre metodi diversi che sarebbe troppo lungo qui riportare.

Diciotto sono gli osservatori che hanno preso impegno di concorrere a questa impresa gigantesca. Essi sono:

Europa: Helsinki in Finlandia — Postdam in Germania — Oxford a Greenwich in Inghilterra — Parigi, Bordeaux, Tolosa in Francia — Il Vaticano e Catania in Italia — S. Fernando in Spagna.

Africa: Algeri, Capodri Buona Speranza.

America: Tacubaya nel Messico — Santiago del Chili — La Plata nella Repubblica Argentina.

Australia: Sydney e Melbourne.

L'Osservatorio di Vienna in Austria non avendo ancora ordinato gli strumenti non è stato compreso nella ripartizione del Cielo.

La distribuzione delle zone celesti ai singoli osservatori è stata affidata ad una speciale Commissione.

Il primo Congresso che si occupò di questa questione scientifica si riunì nel 1887, il secondo l'anno passato, 1889, a Parigi.

— Che fai tu? mormorò il malato, vieni fra le mie braccia.

Lo sforzo che egli fece per abbracciare Yves gli strappò un grido di dolore.

— Addio, fratello, disse Yves, più pallido del ferito stesso.

Poi volgendosi verso Armella, aggiunse:

— Addio, sorella.

Yves riunì un po' di roba in un fazzoletto, rifiutò un assechetto di soldi che suo padre aveva preparato per lui e rimbombando in una parola suprema e in un ultimo sguardo ciò che aveva di rimorso, di tenerezza e di dolore, esclamò:

— Addio, addio!

Poi aprendo bruscamente la porta, disparve.

Fu l'ultimo atto di quell'intimo dramma. Affice di consolare un poco il padre e la madre, l'abate Kerdrec lor raccontò la scena accaduta la mattina fra Yves e lui. Per quelle anime veramente cristiane fu un sollievo il pensare che il perdono di Dio aveva preceduto quello del fratello.

(Continua)

APPENDICE

R. de NAVERY

La figlia del falciatore

NOVELLA BRETTONE

Armella si avanzò fra il rettore e il falciatore.

— La pace regni in questa casa, disse il curato.

Marta strinse fra le sue braccia Armella, che versava lacrime. Albino aprì gli occhi e rivolgendosi a Daniele:

— Non la condurrete più via? domandò.

— No.

— E me la promettete per moglie?

— Sì.

— Dio è troppo buono! Grazie, mio Dio! Grazie, Daniele.

Armella restò in piedi presso il letto, guardando Albino e sorridendogli a traverso le lacrime.

— Ora, disse il falciatore, non avete più bisogno di me, io me ne vado. Per la firma mi avviserete.

I membri di quella famiglia passarono due ore, stringendo sempre più il vincolo dell'affezione.

Yves tornò verso notte.

Giovanni Patriarche aveva supplicato l'abate Kerdrec di restar con lui quella sera.

Per il massajo la partenza di Yves era qualcosa di grave, di orribile, di necessario. Era un'essenziale a usci chiusi, una condanna capitale. Quino maledetto e cacciato dal padre assassinato del proprio figlio.

L'infelice rientrò in casa, depose delle carte sulla tavola e aspettò in silenzio.

Il massajo le percorse, uscì, andò a cercare il libro di famiglia, il Vangelo, sui margini del quale si scrivevano i gravi avvenimenti, e sotto alla data della prima Comunione di Yves mise: «Arruolato come volontario». Il coscritto lesse quella frase; un amaro sorriso errò sulle sue labbra e colla sua mano che non tremava aggiunse: «Morto il...». Non ci era che da metter la data. Yves si riguardava già come non facente più parte della famiglia.

Giovanni Patriarche si sentì commuovere. Egli vedeva che Yves si pentiva, che una rivoluzione si era operata in quel cuore irascibile, ma non disse niente, non credendo che la sua coscienza di giudice gli permettesse di addolcire con una parola di perdono ciò che quella partenza aveva di doloroso per un padre.

Albino indovinò ciò che accadeva, grazie all'intuizione dei malati, che somiglia a una seconda vista. Egli pregò Armella di aprire la porta e con voce debole gridò: — Yves, Yves!

L'infelice trasalì. L'abate Kerdrec gli prese la mano.

— Dio vi ha perdonato, disse egli, andate a ricevere il perdono di vostro fratello.

Yves si avanzò barcollando.

Quando il ferito lo scorse, gli tese la mano.

— Tu parti?

— Mi faccio soldato.

— Il Signore ti riconduca; noi pregheremo per te.

Yves si sentì vinto; le sue ginocchia si piegarono, volle prosternarsi ai piedi di quel letto.

Ora questa opera grandiosa, a cui prendono parte diciotto dei più importanti Osservatori dei due emisferi, volge al termine dei suoi studi preliminari e dei suoi lavori preparatori. Essa sarà iniziata definitivamente in sul finire della prossima primavera, — dopo che si sarà raccolta la terza ed ultima riunione del Comitato Internazionale, convocato all'Osservatorio di Parigi per il 30 marzo 1891, e a cui interverranno tutti i Direttori dei ricordati Osservatori.

Ogni Osservatorio dovrà eseguire una triplice serie di 600 a 700 *clichés*. Saranno necessari 3 o 4 anni per condurre a termine questo compito penoso e difficile, che ci farà conoscere trenta o quaranta milioni di stelle.

La grande carta celeste risulterà di 1800 a 2000 fogli; quanti son necessari per rappresentare con una scala sufficientemente grande l'42,000 gradi quadrati, che comprende la superficie della sfera celeste; — e separatamente, in scala più grande, darà tutti i gruppi di stelle e tutti gli oggetti celesti d'importanza speciale.

Questa impresa gigantesca e stupenda lascerà in retaggio ai secoli futuri, con autenticità ed esattezza senza pari, lo stato del cielo alla fine del secolo XIX, ed un'era al tutto inattesa e novella si aprirà per la scienza dei Cieli.

Non dove quindi recar meraviglia se il Sommo Pontefice Leone XIII, apprezzando col suo alto ingegno tutta la importanza e la grandezza di così fatto lavoro, abbia voluto anche Egli prestarvi generoso concorso: addimostrando ancora una volta come la Chiesa sappia stendere in ogni tempo amica la mano alla scienza nelle sue opere grandi e gloriose.

I MILIARDI DELLA FRANCIA ed il socialismo in Germania

Al Congresso Cattolico di Slesia, il conte de Matschka ha sostenuto la tesi che i cinque miliardi della Francia hanno singolarmente favorito lo sviluppo del socialismo in Germania.

«In seguito ai successi del 1870-71, ha detto l'oratore, si produsse un rialzo generale: la Germania fu inondata dal denaro francese: tutto divenne più caro: i salari salirono di prezzo, e le esigenze della vita divennero più grandi.

«La reazione che ne seguì ben presto fu delle più sensibili. La classe operaia sopratutto ne soffrì, ed è a notare a questo proposito che gli autori degli attentati all'Imperatore Guglielmo erano operai».

La *Kreuzzeitung* trova giustissime le osservazioni del conte de Matschka.

«Certo, dice il foglio prussiano, i famosi cinque miliardi ci sono stati utili in un certo senso: per mezzo di essi si è potuto riparare a parecchi mali lasciati dalla guerra ma quell'indennità provocò la caccia sfrenata all'oro che ha durato fino al momento del gran disinganno».

Una ferrovia per il trasporto delle navi

Al pari di tanti altri concepimenti, già reputati chimerei, l'idea di una ferrovia per far lo scalo dei canali interoceani o trasportare le navi da un mare all'altro attraverso gli istmi, sta per essere tradotta in atto.

Non si tratta più di un progetto sulla carta, come per esempio, quello formato agli Stati Uniti per congiungere il golfo del Messico al Pacifico, traverso l'istmo di Tehuantepec.

Gli studi sono terminati, la cosa stabilita in tutti i particolari pratici; sono stati raccolti i capitali, comprati i terreni, ordinati i materiali, e i lavori preparatori sono in via di esecuzione.

Questa impresa ardita va preparandosi nelle acque del «Dominion» nel Canada.

Il golfo di S. Lorenzo è separato dalla baia di Fovey da una lingua di terra larga 300 chilometri, chiamata istmo di Chignecto. Le navi che hanno da andare dai porti del golfo a quelli della baia, e viceversa, sono costrette a fare il giro di tutto le coste della Scozia, vale a dire una navigazione di settecento miglia (chilometri 1126) molto pericolosa e temuta dai marinai.

Stabilire una comunicazione diretta tra i due bracci di mare, sopprimendo l'ostacolo formato dall'istmo era il problema da risolvere.

Naturalmente presentavasi prima il pensiero di un canale, che per un pezzo fu discusso ed esaminato sotto tutti gli aspetti.

Se non che metteva sgomento la spesa calcolata settanta milioni di dollari (300 milioni di lire italiane) almeno e segnatamente impensabile la difficoltà materiali da vincere, la natura del terreno rendeva incerta la durata e perfino la possibilità del lavoro di scavo, che avrebbe dovuto farsi nel masso vivo, e dava a temere casi imprevedibili.

Le esitazioni si prolungavano; quando un ingegnere intraprendente il signor Ketchum, si fece a proporre di sostituire al canale una ferrovia capace di trasportare da una parte all'altra dell'istmo, con pieno carico, navi di una stazzatura di mille tonnellate. Per il traffico della regione, questo margine di tonnellaggio è più che sufficiente.

Il punto delicato del tentativo non è già l'impianto della ferrovia che somigherà a tutte le altre salvo una grossa inagione delle rotaie, sibbene il collocamento e il funzionamento di apparecchi capaci ad afferrare il bastimento per di sotto, toglierlo fuori dell'acqua e posarlo sullo rotaio; il sistema adottato è piuttosto semplice a descrivere.

Ad ogni capo della linea sarà disposta una vasta graticola formando quasi l'ultimo tronco della ferrovia e portante una intelaiatura destinata a ricevere il bastimento in transito. Venne il momento di procedere all'operazione, fra graticola si staccherà dalla linea ferroviaria, e scenderà lungo un piano inclinato per andare ad immergersi nel mare con la sua intelaiatura. La nave vi si mette sopra, e allora l'apparecchio si alza, e afferra la nave che rimane incastata nella intelaiatura, ove viene assicurata mediante cinghie addatte alla circonferenza dello scafo. Allora potenti motori idraulici sollevano la massa intera fino al livello della terra.

La graticola tornerà a congiungersi colla ferrovia e l'intelaiatura, carica della nave, passerà sulle rotaie destinate ad operare il trasporto.

Messa così a posto la nave la trazione si farà non grazie a macchine fisse stabilite di distanza in distanza come nei progetti anteriori congeneri ma semplicemente da locomotive.

Il signor Ketchum ha calcolato che due locomotive basteranno per rimorchiare il bastimento di mille tonnellate in pieno carico con la velocità di 10 miglia all'ora. (Chilom. 16 e piccola frazione.)

Sicché occorrerebbero due ore per traversare l'istmo di Chignecto.

Al punto di arrivo non ci sarà da operare che la manovra, inversa di quella della partenza: l'intelaiatura che porta la nave passerà dalla ferrovia sulla graticola, questa si immergerà in mare e la nave, libera di ogni ritengo, riprenderà il largo.

Il signor Ketchum reputa che, nonostante le apparenti difficoltà e complicazioni, queste cose richiederanno più di un quarto d'ora di tempo.

ITALIA

Alessandria — Uno dei soliti volti. — Il signor Luigi Zanoli era uno dei più zelanti impiegati di fiducia, ad Alessandria, della Banca Agricola-Industriale e concessionario dell'Impresa telefonica in Alessandria e Casale. Un bel giorno, scomparve. Intervenne l'autorità giudiziaria, e il Tribunale, con una sentenza, dichiarò il Zanoli civilmente responsabile verso la Banca Agricola di 70 mila lire. Diresi che ci sono altri ammanni per colpa di altre persone. Lo Zanoli trovai ora a Corfù. Gli attuali amministratori stanno ora pensando al modo di porre un rimedio a questa catastrofe.

Bologna — Inaugurazione delle case operaie. — Coll' intervento dell'autorità comunale venne inaugurato un nuovo caseggiato operaio composto di 24 appartamenti. Erano presenti 40 associazioni e una grande folla. Il caseggiato è di proprietà della società cooperativa fra i muratori. Pronunciarono discorsi il presidente dell'Artigiana e il rappresentante del municipio. Per festeggiare l'avvenimento abburò luogo alcuni banchetti e una festa popolare riuscìissima. Il prefetto si astenne dal presenziare la inaugurazione temendo qualche dimostrazione irredentista, perché l'ingegnere costruttore è triestino.

Palermo — Il direttore della Casa Reale destituito. — Il direttore della Casa Reale a Palermo è stato improvvisamente destituito. Ecco come è andata la cosa: Venuti, come fulmine a ciel sereno, due ispettori di Casa Reale, trovarono che gli appartamenti della Regina nel Palazzo Reale di Palermo erano occupati da mobilia e da persone estranee. Di tutto si fece sgombrare tutto e tutti. Furono, in conse-

guenza, destituiti il cav. Vassallo ed altri tre impiegati. Si assicura con molta insistenza che gli intrusi abitatori del reale appartamento fossero persone della famiglia dell'attuale sindaco di Palermo, prof. Paternò, nipote del cav. Vassallo. Lo scandalo ha prodotta nella cittadinanza vivissima impressione.

ESTERO

America — Un municipio in carcere. — A Biddeford nel Maine (Stati Uniti) tutti i consiglieri municipali furono posti in arresto dal maresciallo Saunders, munito di opportuna facoltà dalla Corte di giustizia di Portland. Essi sono accusati di avere nelle ultime elezioni ricusato di cancellare dalle liste elettorali i nomi di 690 elettori illegalmente iscritti e di aver fatto un complotto per fare iscriver come elettori persone che non avevano diritto di voto. Gli arrestati furono condotti a Portland.

Oh chiesa quanti municipi dovrebbero andare in carcere se si facesse a questo modo la giustizia?

Francia — A Paray-le-Monial. — Le feste giubilari di Paray-le-Monial per il secondo centenario della morte della Beata Margherita Maria Alacoque proseguono splendidamente.

Il concorso dei pellegrini è sempre immenso. La maggior parte dei pellegrinaggi è condotta e presieduta da vescovi, che tengono colà discorsi coi quali elettrizzano i loro uditori. Le processioni che si succedono di continuo sono di un effetto imponente. A quella di domenica scorsa intervennero sette vescovi. E' notevole il numero grandissimo di uomini, che oltre le donne e i fanciulli, fanno parte dei pellegrinaggi. Il risveglio del sentimento religioso per queste solennità è oltre modo ragguardevole e consolante.

Germania — Morte edificante di un fransassone. — Il Fremdenblatt di Monaco pubblica questi particolari intorno alla morte del ministro Lutz: «Ci viene riferito da fonte sicurissima che una delle suore che da oltre sei mesi stavano giorno e notte al capezzale del defunto ministro ebbe a dichiarare: «Sono invecchiata nell'assistenza degli infermi, ma non ho mai visto uno spettacolo così commovente: l'illustre infermo, colle mani in alto e giunte in atto di preghiera, mi parlava continuamente di Dio, mi domandava l'acqua benedetta e con me da solo recitava orazioni ad alta voce: non sapevo che dirmi, rimanevo attonita e confusa».

Svizzera — Tre villaggi distrutti dal fuoco. — I villaggi di Ruethi Bekkag e Mons del Cantone di San Gallo rimasero completamente incendiati nella notte del 22. Parecchie persone scomparvero.

Cose di casa e varietà

Uniti nell'obbedienza, solidali in tutto

Per sopprimere alle spese incontrate dai due confratelli sacerdoti trascinati alle Assise per aver adempiuto al loro dovere:

Perocco di Buia L. 5.
D. Giuseppe Bulfoni L. 2.
D. Mattioni Agostino L. 2.

La Giunta e il R. Prefetto

L'altrieri l'on. Sindaco cav. Elio Morpurgo e gli assessori fecero visita al nuovo Prefetto cav. Muoretti.

Esami di licenza per gli istituti nautici

Gli esami di licenza per gli istituti nautici cominceranno col 1.º ottobre.

Il personale delle poste e telegrafi

Fra i provvedimenti decretati per miglioramento delle condizioni degli agenti postali ha vi quello che assegna a loro esclusivo beneficio duecento posti nel ruolo di prima categoria, da conferirsi mediante esame di concorso.

Di tali posti: 20 sono fra i capi ufficio di prima classe a lire 3000; 50 fra i capi ufficio di seconda classe a lire 2500; 130 fra i vice-segretari a lire 2000.

Il ministero determinò che gli esami abbiano luogo, per passaggio a capo ufficio di prima e seconda classe, nei giorni 27, 28 e 29 ottobre, e per la promozione a vice-segretari, nei giorni 3, 4 e 5 novembre.

Il ministero dispone pure che in avvenire si affidi la distribuzione della corrispondenza ferma in posta ai migliori portafattori che, mediante esame, abbiano dimostrato capacità a designare il nuovo servizio. Prenderanno il nome di distributori postali.

Congresso Agrario ed Esposizione in Portogruaro

Nel giorno 10 del venturo ottobre in Portogruaro nell'occasione del 3.º congresso agrario provinciale, avrà luogo una esposizione distrettuale di animali bovini, e nel

successivo giorno 12 quella degli equini, ovini e suini.

Le domande di ammissione saranno rivolte al presidente della Commissione ordinatrice, otto giorni prima dell'Esposizione. Gli animali dovranno essere presentati alla Commissione nelle ore ant. del giorno precedente all'Esposizione.

Si potranno esporre, fuori concorso, prodotti del suolo e delle industrie agricole ed affini colle spese di adattamento a carico degli espositori.

Al meritevoli saranno assegnati dei diplomi d'onore.

L'Esposizione sarà aperta alle ore 9 ant. chiusa alle 4 pom.

I buoni del tesoro.

Per effetto del Regio decreto in data 17 settembre corr. a cominciare dal giorno 23, l'interesse dei buoni del tesoro, che il Governo è autorizzato di alienare, è fissato come appresso:

1) 2 O/o per i buoni con scadenza di sei mesi.

3) 2 O/o per i buoni con scadenza da dieci a dodici mesi.

4) 2 O/o per i buoni con scadenza da dieci a dodici mesi.

Non si possono però rilasciare buoni la cui scadenza si verifichi nel mese di giugno e nei primi dieci giorni di luglio.

Incendio

Verso le ore 8 pom. del 19 corr., si sviluppava un grave incendio in Oronigo frazione del Comune di Zoppola nelle case coloniche di proprietà del sig. Micoi Toscano ed abitate da certi Zappi, Padovani e Pabbro. Malgrado il pronto accorrere di quei terrazzani le fiamme si estesero rapidamente, distruggendo le case con quanto contenevano. Il danno si fa ascendere ad oltre lire 8 mila.

Macchine agrarie

Il Sindacato americano che si propone di diffondere fra di noi macchine agrarie a prezzi relativamente miti, ha fatto testé eseguire nelle Puglie, grandi prove di aratri alla quali intervennero parecchi agricoltori anche delle località non tanto prossime.

Le prove stesse diedero buonissimi risultati.

Un altro bel centenario

Il 10 del prossimo venturo ottobre si compiranno cento anni della nascita del P. Teobaldo Mathew cappuccino, irlandese, l'apostolo della Temperanza. In Irlanda si fanno grandiosi apparecchi: questo centenario è stato benedetto dal S. Padre Leone XIII. Il Rev. Padre Generale dei Cappuccini è partito per quell'isola. A questo figlio di S. Francesco, che uno delle glorie più belle nella Chiesa, uno dei più insigni religiosi del suo ordine, verranno resi grandi onori, e gli verrà eretto un monumento.

La popolazione d'Italia

Fu pubblicata dalla direzione generale di statistica la relazione sul movimento dello stato civile nel 1888.

Ne togliamo le indicazioni più interessanti:

Il numero dei matrimoni conclusi nel 1888 fu di 236,883, pari a 7,75 matrimoni per 1000 abitanti.

Il numero dei nati (esclusi i nati-morti) fu nel 1888 di 1,119,563; (ragguagliato alla popolazione, dà un rapporto di 35,33 nati per 1000 abitanti).

Ragguagliato il numero delle nascite maschili a 100 nascite femminili, si trova, in ciascun anno del periodo di osservazione, che le prime stanno alle seconde come 105 a 100; in altri termini ogni 1000 nati, si hanno 514 maschi e 486 femmine.

I nati-morti sommarono nel 1888 a 42,007 cioè 23,686 maschi e 18,382 femmine.

Il rapporto dei nati-morti per 1000 nati, è alto specialmente nel Lazio; è molto basso nelle Calabrie, in Sicilia, negli Abruzzi e in Sardegna. Pare che questo rapporto tenda d'anno in anno a diventare più alto.

Nel 1863, per mille abitanti si contavano solamente 0,83 nati-morti; nel 1880 il rapporto arrivava ad 1,07 e nel 1888 ad 1,37. Probabilmente una parte di questo aumento è dovuto alla maggior diligenza delle levatrici e delle famiglie nel denunciare all'ufficiale di stato civile i bambini nati-morti, mentre forse molti di essi passavano prima inosservati, come semplici aborti.

Nell'anno 1888 si registrarono in tutto il Regno 1,134,951 parti semplici (nati e nati-morti) e 13,228 parti multipli.

Nel 1888 morirono nel regno 320,431 individui, 25,84 per 1000 abitanti.

Durante l'anno 1888, la popolazione italiana, per solo fatto dell'eccedenza dei nati sui morti, è cresciuta da 30,266,056 a 30,556,188. L'aumento di 299,132 individui si compone di 188,350 maschi e 140,782 femmine.

Ardita traversata del Niagara

Chi ha visitato la prima serie delle vedute fotografiche del cav. Patagna, avrà veduto in una collezione dell'America una immensa massa cascante. E' il Niagara. A

nessuno sarà mai, venuto in mente che quel punto, la cui vista d'appresso dee far venire le vertigini, possa esser mai attraversato in alcun modo da piede umano.

Eppure narrano i giornali americani che il giorno 8 corr. l'equilibrata Samuel Dixon, attraverso sopra una corda tesa la cascata del Niagara: alle due estremità della corda sulle rive del Canada e degli Stati Uniti sventolavano le rispettive bandiere inglese ed americana. Dixon partì dalla riva canadese; sulle prime tremava alquanto per l'emozione; poi si rinfacciò; a metà corda si fermò a fare degli esercizi e stette su un piede solo a veder passare un treno sulla riva poi riprese il cammino; e arrivò sulla riva americana in mezzo a migliaia di spettatori plaudenti. Là si rivolse nella bandiera americana; si fece poi condurre sulla riva opposta dove si ravvolse anche nella bandiera inglese e così si fece fotografare.

Teatro Nazionale

La marionettistica compagnia Reccardini questa sera darà:

La regata Veneziana

Con ballo grabale.

Rivista settimanale sui mercati

Settimana 38. — Grani

Domande abbastanza attive per cui tutti i cereali portati sulla piazza furono venduti. Come sempre si notò la poca disposizione a portare il grano sul mercato, in aspettativa di rialzi sui prezzi.

Si misurarono: Martedì. Etti. 225 frumento 269 di granoturco, 40 di segale, 30 di lupini. Giovedì. Etti. 120 di frumento, 640 di granoturco, 20 di segale, 16 di lupini.

Sabato. Etti. 350 di frumento, 497 di granoturco, 40 di segale, 20 di lupini.

Rialzarono: il granoturco cent. 22 la segale cent. 13. Ralzarò il frumento cent. 17.

Prezzi minimi e massimi

Martedì. Frumento da lire 16.75 a 17.30, granoturco da lire 10.50 a 12.75, segale da lire 11.30 a 11.50, lupini da lire 6. — a 6.25.

Giovedì. Frumento da lire 16.30 a 17. —, granoturco da lire 11.10 a 12.50, segale da lire 11.50 a 11.60, lupini a lire 6. —.

Sabato. Frumento da lire 16.75 a 17. —, granoturco da lire 11.40 a 13. —, segale da lire 11.50 a 11.65, lupini a lire 6. —.

Foraggi e combustibili

Martedì, poca roba, mercato ben fornito Giovedì e Sabato.

Mercato dei lanuti e dei suini

185. V'erano approssimativamente: 15 castrati, 215 pecore, 38 arieti.

Audarono venduti: 10 castrati da macello da lire 1.10 a 1.15 al chil. a p. m.; 80 pecore d'allevamento a prezzi di merito 40 per macello da lire 1.05 a 1.10 al chil. a p. m.; 15 arieti d'allevamento a prezzi di merito.

Pochi compratori. 650 suini d'allevamento, venduti 270 a prezzi di merito. Poche domande. Prezzi ribassati del 5-10%.

GARNE DI MANZO

I. qualità, taglio primo al chil. Lire 1.80
» » » » » 1.70
» » » » » 1.60
» » » » » 1.50
» » » » » 1.40
» » » » » 1.30
» » » » » 1.20
» » » » » 1.10
» » » » » 1. —
II. qualità, taglio primo
» » » » » 1.60
» » » » » 1.50
» » » » » 1.40
» » » » » 1.30
» » » » » 1.20
» » » » » 1.10
» » » » » 1. —

GARNE DI VITELLO

Quarti davanti al chil. L. 1.20, 1.30, 1.40
di dietro » 1.60, 1.70, 1.80,
1.90, 2.00.

È un antiparassitario positivamente!

Molti distinti clinici, ci hanno assicurato di aver osservato, presso vari loro clienti, che furono attaccati, nello scorso inverno, dall'*influenza*, ed ai quali, e chi aveva lasciato bronchiti, a chi reumatici, a chi catarrici ecc.; guarirono tutti in seguito all'uso dello Sciroppo di Farigina del Mazzolini di Roma. Anni or sono, quando Napoli fu visitata dal colera, la più gran parte dei medici di questa città, constatano, che coloro, i quali avevano usato la Farigina del Mazzolini di Roma, non furono attaccati dall'insuperabile epidemia.

Da tutto questo non cade verun dubbio che chi farà una cura preservativa di detto Sciroppo, potrà essere tranquillo di non essere attaccato da nessuna malattia originaria, da bacilli e parassiti in genere, come sarebbero la tisi, il tifo, i bronchiti e catarrici epidemici e specifici, reumatici, artritide ed anche il colera, perché trova un sangue puro e perciò resistente a qualsiasi infezione. Vendita nello stabilimento chimico farmaceutico Mazzolini, via Quattro Fontane

18, nelle migliori farmacie di Roma, del regno e di tutto il mondo.

Unico deposito in Udine presso la farmacia di G. Comessatti — Trieste, farmacia Prendini, farmacia Jeroniti — Gorizia, farmacia Pontoni — Treviso, farmacia Zanotti, farmacia Reale Bindoni — Venezia farmacia Bittner, farm. Zampironi.

Diario Sacro

Giovedì 25 — s. Giuliano di Brivato.

BIBLIOGRAFIA

Il catechista cattolico

(Periodico del Comitato permanente del primo Congresso catechistico). — Le nostre congratulazioni a quest'illustre periodico, che le sue pubblicazioni nutre di alti argomenti, svolti con profonda erudizione, con semplicità e chiara espressione e con zelo indefesso per la salute delle anime e portati al livello di tutte le intelligenze, avendovi molto da imparare e chi insegna e chi apprende il Catechismo. Il suo numero del 14 corrente (esce il 15 d'ogni mese) contiene le materie seguenti che si raccomandano da se stesse:

I. Opere catechistiche dei S. Padri — Catechismi di S. Cirillo (versione dal greco): Catechismi quattorzi: Dei dieci dogmi (Mon. G. B. Scalabrini, Vescovo di Piacenza). — II. Omelia di S. Basilio il Grande ai giovani sopra l'utilità che possono cavare dallo studio degli autori profani (versione dal greco) (Giuseppe Morgera, parroco di Casamicciola). — III. La questione sociale e il Catechismo — Dio (Mon. Egidio Mauri, Vescovo di Osmo e Cingoli). — IV. Di alcuni modi da usare perché la prima comunione dei fanciulli riesca sempre più fruttuosa (Padre Carlo Mola, dell'Oratorio di Napoli). — V. Corso di esercizi spirituali in apparecchio alla prima comunione: Discorso II. Istruzione I. sulla confessione: Esame ed arcua (C. S. G.). VI. Saggi di spiegazioni catechistiche al popolo. Dell'esistenza di Dio (Sac. Francesco Cerutti). — VII. Il Catechismo ai miei fanciulli. Lezione I. Del segno della S. Croce (Sac. Francesco Cerutti). — VIII. I dogmi: Dialogo IV. (Prof. E. Leopoldo Stegmann). — IX. Anno ecclesiastico-scolastico: III. Tempo di Settuagesima (Prof. cav. Brevedan). — X. Neurologia. — XI. Notizie catechistiche. — XII. Bibliografia.

L'EMULSIONE SCOTT corrisponde sempre alle speranze del medico dando i più soddisfacenti risultati.

(Guardarsi dalle falsificazioni e sostituzioni).
Ho il piacere di dichiarare che l'Emulsione Scott da me sperimentata in parecchi bambini d'ambio i sessi, e ragazzini di varia età, sia nella pratica privata, come specialmente nell' Ospizio Espositi, di questa città, ha corrisposto perfettamente allo scopo cui è destinata, avendo dimostrato azione tonico-risostitutiva e solvente contro le manifestazioni scrofologiche. Fu bene tollerata dallo stomaco e facilmente presa dai suddetti.

Dott. Cav. GAETANO CASATI,
Med. Prim. nel Broletto prov. di Milano

ULTIME NOTIZIE

Il banchetto ai 6

Crispi, aderendo alla proposta del Comitato del banchetto che sarà dato a Firenze in suo onore, accettò di rinviare al 6 ottobre, stante che il 28 ottobre si inaugurano le due Esposizioni di Torino.

Si crede poi che il rinvio è anche determinato perché non essendosi fissato se le elezioni generali si faranno ora, o si rinverranno, non si possono determinare le linee generali della natura del discorso.

Seguitano i commenti intorno a ciò che dirà Crispi il banchetto di Firenze. Affermasi che egli annuncerà delle grandi economie fra cui una di venti milioni nel bilancio della guerra ed altra pure importante in quello della marina. Sono impossibili, invece, delle economie nel bilancio dei lavori pubblici, avendo Finali dichiarato che non si può farne.

La candidatura nelle prossime elezioni

Annunziato da Roma che Crispi si farà portare candidato a Palermo, Messina, Girgenti, Catania e Caltanissetta.

Interpellanza sull'affare Soismit-Doda

Il Deputato Nicotera ha assicurato i suoi amici che non appena saranno ripresi i lavori parlamentari, egli presenterà una energica interpellanza sulla correttezza del provvedimento che ha colpito Soismit-Doda e sulla compagine del Ministero in relazione a tutta la politica del Governo. Crispi si arrabbia per sternere questa interpellanza che lo comprometterebbe assai.

Altri cento milioni d'imposto

Scriva il corrispondente romano del Roma di Napoli:

Posso assicurarvi che i primi ad essere persuasi che alla Camera nuova si dovranno domandare almeno altri cento milioni di imposte sono proprio il presidente del Consiglio e l'on. Giolitti.

Entrambi vagheggiano una imposta a larga base, e da un pezzo, malgrado le officiose smentite, sono avviati gli studi per il monopolio dei flanniferi e per il ripristinamento del macinato limitato per ora, al primo palmento.

Anzi, si vuole che l'on. Crispi, il quale come è noto, non votò l'abolizione del macinato, avesse avuto a questo proposito attriti coll'on. Doda che quell'abolizione, lui ministro nel 1878, volle fortemente d'accordo con tutta l'antica Sinistra.

E' evidente perciò come la presenza dell'on. Doda nel Gabinetto fosse un principale ostacolo ai calcoli degli onorevoli Crispi e Giolitti, e si comprende altresì come dopo le elezioni generali altre dimissioni o altre destituzioni di ministri debbano necessariamente aver luogo.

Lo sciopero a Monza

Lo sciopero degli operai e operale dello stabilimento Cugini Fossati a Monza, non è finito, anzi continua con danno degli operai vogliosi di lavoro.

I cugini Fossati rifiutano le proposte degli operai e mantengono la diminuzione delle mercedi; quindi nessuno degli operai riprese i lavori.

Il ribasso, come vi telegrafai, è di centesimi 15 per ogni taglio di pezza, e di 30 per chi tiene due telai.

E' il secondo sciopero in tre anni che avviene nello stabilimento cugini Fossati, ed è la terza volta che questi signori diminuiscono le mercedi.

Operai ed operale sono decisi a non accettare il nuovo ribasso essendo i prezzi in corso già ridotti.

Disastro gravissimo a Firenze

Ieri un grande disastro ha funestato Firenze. Il tram elettrico Firenze-Fiesole, mentre scendeva da Fiesole con 50 persone fuorviò per l'errore di un conduttore che sbagliò la manovra. Invece di togliere forza alla motrice ponendo il regolatore al numero zero egli girò il manubrio in senso contrario, sicché il convoglio assunse una rapidità vertiginosa. In breve esso uscì dalle rotaie. Il ragnone, che conteneva 85 persone, andò ad infrangersi con indicibile violenza contro un muro. Sette persone rimasero schiacciate, tre morirono sul colpo; le altre spirarono dopo una straziante agonia.

Sonvi altresì 11 feriti e 14 contusi. — Fra i feriti gravi vi è il conduttore del treno.

Il Re informato dell'accaduto appena terminati i ricevimenti a Pitti, smise il progetto di andare alle corse e coi Principi e col suo seguito, si recò tosto allo Spedale dimostrandosi dolente di essere stato avvertito tardi e di non avere potuto recarsi sul luogo del disastro.

L'impressione suscitata in città da questo tragico avvenimento è enorme.

Una folla esasperata recatasi vicino a Fiesole voleva vendicarsi sul personale. Occorse l'intervento dei carabinieri per salvarla dall'ira popolare.

Il Re era all'ospedale quando incominciarono ad arrivare i feriti, si trattenne oltre un ora ai loro letti confortandoli con amorevoli parole; ritornò quindi alla Reggia.

La popolazione accalcavasi lungo le vie dove passavano i feriti, profferendo grida di vendetta contro l'innocenza del tram.

In questo punto è pubblicato un decreto del prefetto che sospende l'esercizio del tramvia.

I cattolici

e le elezioni nella repubblica brasiliana

Notizie dal Brasile informano che mercoledì la energica protesta dell'Episcopato, le elezioni sono così riuscite assai favorevoli ai cattolici i quali già formano una considerevole maggioranza nell'Assemblea costituente.

I frammassoni costarono con dolore questo successo dei cattolici il quale paralizza le tendenze anticlericali del governo.

Convegni d'imperatori

Londra 23. Lo Standard dice che l'opinione pubblica in Austria-Ungheria ritiene che la sostituzione di Guglielmo a Bismarck nella direzione politica tedesca sia stata favorevole all'Austria-Ungheria a far rispettare la politica del non intervento assoluto negli affari dei Balcani.

Lo Standard crede che perciò lo czar si chiuderà più che mai in un altro isolamento.

La Standard ha da Berlino: Parlati d'un prossimo incontro degli imperatori di Germania, d'Austria-Ungheria e di Russia; ma la notizia merita conferma.

TELEGRAMMI

Madrid 23 — E' annunziato per domenica un meeting a favore del Portogallo.

Quebec 23 — Un articolo del giornale Quebec Telegraph, organo di Donaldson, primo ministro canadese, dice che bisogna abbassare la maschera e proclamare altamente necessaria ed inevitabile l'annessione del Canada agli Stati Uniti.

Vienno 23 — La tre miniere presso Bombrau (Slesia) è scoppiato lo sciopero. Diecimila operai lasciarono il lavoro e si diressero verso Ostrau. Fianca nessun diaordina. Furono inviate truppe nei distretti dello sciopero.

Notizie di Borsa

23 settembre 1890

Rendita it. god. 1. gen. 1891 da L. 93.43 a L. 93.58
id. 1. Lugl. 1890 . . . 95.60 . . . 95.75
id. austriaca in carta da F. 87.50 a F. 87.60
id. . . in arg. . . 88.70 . . . 88.90
Finanzi effettivi da L. 225.50 a 226. —
Bancanote austriache . . . 225.50 . . . 226. —

Antonio Vittori gerente, responsabile.

LO STATO

La Cassa Depositi e Prestiti

E LA

BANCA NAZIONALE

NEL REGNO D'ITALIA

Garantiscono, rispettivamente per la parte che li riguarda: Che il regolare e completo servizio del prestito a premi Bevilacqua La Masa è assicurato dal deposito di titoli a debito dello Stato; Che fruttano di interesse l'importo necessario per pagare in contanti a ciascuna obbligazione la somma che le verrà dalla sorte assegnata; che questi titoli trovansi effettivamente depositati, e vincolati a questo scopo ed unico scopo a favore dei possessori delle obbligazioni; Che l'amministrazione di tutte le operazioni concernenti il prestito seguirà sempre nel modo più lodevole a regolare.

R. Decreto 1. Luglio 1888 N. 5494 Serie 3.

Le obbligazioni si vendono ancora a sole

Lire 12,50

cadauna presso le sedi succursali e corrispondenti della Banca Nazionale, e principali Banche e Cambiavalute del Regno.

Prossima estrazione
30 Settembre
corrente

VINCITE

DA

Lire 400,000 — 300,000 —
250,000 — 200,000 — 50,000
— 30,000 — 21,000 — 6000
— ecc. ecc. —

Programma dettagliato e bollettini d'estrazione sempre GRATIS.

Non più fiori e foglie di stoffa

Nei premiati favoratorio di arredi sacri di DOMENICO BERTACCINI in Udine trovatisi in continua lavorazione le tante desiderate palme coi fiori e foglie in metallo di zinco, coloriti al naturale; per fornitura di altari le quali si possono lavare essendo di interminabile durata. Così si fanno adatti per colonnati costanti di pale quadri ecc. dell'istesso genere.

Il proprietario avendo cercato ogni mezzo possibile per soddisfare alle tante richieste per queste palme, non dubita anche di essere ricompensato con commissioni.

Così anche nelle Forniture candelieri, lampade, ed altri tanti lavori, garantisce la argentature e dorature; rimettendo anche a nuove oggetti vecchi.

Vedi come piange

(Vedi avviso in 4. pagina).

Medaglia d'Argento alla Esposizione Nazionale Torino 1884

ING. A. ALESSANDRI E C.

LAVORI E COSTRUZIONI IN CEMENTO

SEDE SOCIALE E STABILIMENTI
IN
BERGAMO
PIAZZALE DELLA STAZIONE



SUCURSALE E DEPOSITO
IN
MILANO
VIALE MAGENTA N. 28 C.

Pavimenti in cemento semplice monocromi ed a disegno.

SPECIALITÀ PER PAVIMENTI

in cemento e scaglie di marmo a disegno alla Veneziana
con ALBUM E CATALOGHI A RICHIESTA

Tubi, Vasi, Statue, Decorazioni
lustranti per cortili ed aje.

VASCHE DA BAGNO



PRIVATIVA INDUSTRIALE PER L'ITALIA
FARINA E PANELLO DI COCCO

TUTTO IL BESTIAME

da latte, da latte, da lavoro e da ingrasso,
si alimenta unicamente ed economicamente col

COCCO (producendo più latte)
e più crema.

Il Governo ha comprato la Farina di Cocco nella
razione dei foraggi per l'esercito.

Farina L. 25 per 100 Chilogr. — **L. 13**
per 50 Chilogr.

Panello L. 20 per 100 Chilogr. — **L. 11**
per 50 Chilogr.

La Farina è per tutti gli animali. — Il Panello è es-
clusivo per majali.

Merce franca di porto in ogni stazione ferroviaria

Un solo quintale basta per fare esperienza con
più animali e convincersi dell'utilità.

Le richieste con valuta anticipata farle al sig. RA-
FAELE SANTACROCE in Napoli che manda gratis gli
attestati ed il modo d'adoperare.

Basta mandare il solo biglietto di visita per avere gratis
gli opuscoli con gli attestati.

Si domandano rappresentanti in ogni città.

PAOLO GASPARDIS

MERCATOVECCHIO — UDINE

Avverte che il suo negozio, OLTRE AL
COMPLETO ASSORTIMENTO NEGLI AR-
TICOLI NERI PER VESTITI DI PRETI,
avrà anche tutto l'occorrente per corredo di
Chiesa, cioè PIANETE, PIVIALI, TONICEL-
LE, BALDACCHINI, OMBRELLI per VIA-
TICO, VELI, STOLE, MANIPOLI ecc. nonché
GALLONI, FRANGIE — DAMASCHI in
SETA, LANA, COTONE e quant'altro ritenga
per Chiesa.

Ing. S. GHILARDI e C.

BERGAMO

CANTIERE LAVORI IN CEMENTO

Strada circinnvall. fra porta Nuova e porta S. Antonio.

La più antica e rinomata fabbrica d'Italia

di

Mattonelle Idrofughe per pavimenti

in Mosaicco alla Veneziana (Scagliola).

Intarsi e Marmi Artificiali

SPECIALITÀ

PAVIMENTI PER CHIESE
economici e di lusso.

Gradini, Balaustre e Predelle a mosaico
per Altari in granito artificiale eleganti
di una solidità eccezionale e a prezzi convenientissimi.

TUBI IN CEMENTO E LASTRICATI
Specialità — Vasche da Bagno
in granito eleganti e solidissime

Richiamiamo specialmente l'attenzione delle On. Fabbric-
chiere e dei RR. Signori Parroci sui nostri materiali per la
pavimentazione delle chiese, sia per quanto riguarda i pavi-
menti di lusso, in mosaicco alla Veneziana, come per quelli
più economici ed intarsi o marmi artificiali. Gli stessi per
la economia dei prezzi, per l'eleganza
e varietà dei disegni e soprattutto per la loro
eccezionale solidità e durata costituiscono
una vera specialità del nostro stabilimento. — In questi ul-
timi anni le Chiese pavimentate coi nostri materiali, sia
in Italia che fuori, superano già le OTTOCENTO e
in tutti questi lavori non abbiamo mai, e lo diciamo con sen-
timento d'orgoglio, a ricevere dai Reverendi signori Parroci
o onori, Fabbricchie, né proteste né lamenti di sorta, ma
da tutti invece attestati di lode o di incoraggiamento che
ci onorano e che teniamo a disposizione di chiunque brama-
re di esaminarli.

N.B. Tutte le nostre opere vengono da noi garantite,
Campioni e disegni a richiesta.

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO

Brevettato dal Regio Governo
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglia d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884,
ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881,
Sidney 1880, Brusselle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873.

Gran Diploma di 1.º grado Esposizione di Londra 1888.

Medaglia d'Oro Esposizione di Barcellona 1888 e Parigi 1889



L'uso del FERNET-BRANCA è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, col sale, col vino e col caffè. — La sua azione principale si è quella di correggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito. Facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette a quel malessere prodotto dallo spleen, nonché al mal di stomaco, ai vapori e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del FERNET-BRANCA ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.

Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo Bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.

Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA & C.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

POSITIVI VANTAGGI

DELLA

EMULSIONE SCOTT

sopra tutte le qualità
D'OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO
e preparazioni similari.

Le Facoltà Mediche di tutto il mondo ne riconoscono i vantaggi perchè essa è
GRADEVOLE AL PALATO, DIGERIBILE, ASSIMILABILE E TONICO-RICOSTITUENTE.

Possiede tutte le virtù dell'olio di Fegato di Merluzzo semplice o composto
SENZA NESSUNO DEI SUOI INCONVENIENTI

essendo un fatto indiscutibile che la felice idea di Emulsionare l'olio di Fegato di Merluzzo con
GLICERINA ED IPOFOSFITI DI CALCE E SODA

ha dato alla Medicina la formula più RAZIONALE, PRATICA ed EFFICACE di somministrare
tali sostanze, che sono indispensabili fattori della formazione, conservazione o sviluppo del
SISTEMA MUSCOLARE, SANGUIGNO, OSSEO E NERVOSO.

Da tutto ciò chiaramente appare che l'Emulsione Scott
È MOLTO PIÙ ATTIVA DELL'OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO SEMPLICE

e quindi il miglior ricostituente, così per la donna nello stato di gestazione e durante l'allatta-
mento, come per favorire lo sviluppo fisico dell'infanzia e dell'adolescenza, nonché per la cura di
TUTTE LE MALATTIE ESTENUANTI.

Depositar: Signori A. MANZONI & C., Milano - PAGANINI, VILLANI & C., Milano.

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE

IGIENE DELLA TESTA

TONICO

RICOSTITUENTE



La migliore acqua

per la testa per lo sviluppo dei ca-

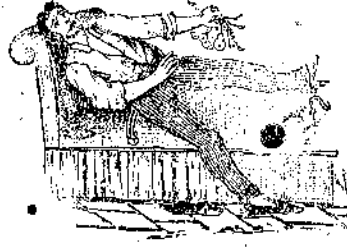
pelli. Prezzo della Bottiglia L. 2

PARATO DA ZEMPT FRERES

Profumieri chimici, Napoli

Si vende in Udine presso Fisco Minisini fondo Mercatovecchio, Lungo
o De Negro, 9 via Rialto. — Pordenone G. Tassin Corso Vitt. Emanuele, ed in tutta
l'Italia dai principali Profumieri, Parf. e Farmacisti.

Vedi come piange



Vedi come piange

E con aglio piange quello avventurato che affetto da Ernia di
iluso da qualche impostore è costretto a portare un Cinto ornario
mal costruito che gli logora l'esistenza o lo condanna ine-
stabilmente alla tomba. Non così gli succederebbe se facesse uso del
miracoloso cinto d'invenzione del prof. Lodo-
vico Ghilardi, il quale ha avuto il placebo universale e
sane brevettato con decreto ministeriale 8 settembre 1888.
Il sistema è sicuro e di facile applicazione tanto che anche un
umbrino può mettercelo. La mobilità della testa di codesto cinto
regolatore costruito a molla permette di alzarsi od abbas-
sarsi a destra o a sinistra e può fissarsi nel modo più conveniente.
Così non può dirsi dei Cinti ornari fin'oggi rovesciati.
Neppure cinto quando non è munito dei registri del prof. Lodo-
vico Ghilardi non è curativo né preservativo, ma un
gingillo per corbellare gli inesperti. — Se dunque l'inferno a-
spetta guarigione o sollievo da altri Cinti, esso può morirsi in
pace. Chi vuole maggiori schiarimenti per l'indispensabile CINTO
REGOLATORE, mandi lettera con francobollo di risposta al prof.
Lodovico Ghilardi, il quale nel suo gabinetto fabbrica
ed applica denti e dentiere artificiali sistema americano senza un-
cui né legature metalliche, e nel più breve tempo possibile.
N. B. Il cinto Ghilardi non può essere da chiechiesia
imitato perchè mosso sotto la garanzia della legge che assicu-
rano la proprietà d'invenzione.

Prof. LODOVICO GHILARDI

Chirurgo-Dentista — Via Lungarini, N. 8 — PALERMO

FERRO MALESCHI

IL SOVRANO DEL FERRUGINOSI

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino

Italiano — Prezzo del flacone L. 1



LUIGI

Cilibratore dei capelli.
del dottor Chénier di Parigi.
Con questo prodotto, ser-
vamente studiato, l'estimo dott.
Chénier ha risolto uno dei
problemi più difficili per la con-
servazione dei capelli. Esso AN-
RESTA immediatamente la CADUTA
dei medesimi, li rinforza e ne
impedisce la decolorazione. — La
bottiglia grande L. 5. — La pic-
cola L. 3.
Unico deposito in Dalmia presso
l'Ufficio Annunzi del Cittadino
Italiano.

LUX!!

Sapone igienico profumato della
Fabbrica Laureti.
di Spoleto, premiato al-
l'ultima Esposizione d'Igiene
tenuta a Brescia.
Sapone È l'unico che specialmente
si raccomanda per le
Toilette.

Lascia leggiadro profumo della to-
gli ambienti, rammentando la
olio. — Ottimo per farba.

Deposito generale nell'Ufficio An-
nunzi del Cittadino Italiano vi
della Posta n. 18 Udine.

Polvere enantica composta con
acidi d'una
erba fragranti per prepararsi con
tutta facilità un buon VINO ROS-
SO di famiglia, economico e ga-
rantito igienico. — Dose per 100
litri L. 4; per 50 litri L. 2.
Unico deposito presso l'Ufficio
Annunzi del Cittadino Italiano via
della Posta, 18 Udine.

STABILIMENTI

ANTICA FONTE DI PEJO

NEL TRENTINO
APERTI DA GIUGNO A SETTEMBRE

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/M, Trieste,
Nizza, Torino, Brescia e Accademia Naz. di Parigi.

Fonte minerale ferruginosa e gasosa di fama secolare, la più
gradita delle Acque da tavola. Guarigione sicura dei dolori di sto-
maco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocodrie, palpitazioni
e cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, febbri periodiche, ecc.
Per la cura a domicilio rivolgersi al Direttore della
Fonte in Brescia, C. BORGHIETTI, dai Signori Farmacisti
e depositi annunciat.

Al Negozio d'Orologeria LUIGI GROSSI

UDINE — Via Mercatovecchio, 13 — UDINE

trovosi un grande assortimento di Orologi da tasca da
tavola d'appendere, garantiti per un anno, a pre-
zzi convenientissimi.

Deposito Macchine da cucire delle migliori fab-
briche, per uso di famiglia, per sartù o per calzolari



Deposito presso la farmacia G. Conessatti

Tipografia Patronato — Udine